



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 96 del Registro

OGGETTO: Presa atto pronuncia Corte dei Conti – Sezione di
Controllo per la Regione Siciliana n. 334/2012/P.R.S.P.
Sul rendiconto esercizio 2010 ex art. 1 comma 168 L.
266/2005.

ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì dieci del mese di dicembre alle ore 17,30

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale

convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
☐ prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	☐ ☒	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	☒ ☐
2. CUTAIA SARO M.	☒ ☐	12. MANGANELLO SALVATORE	☒ ☐
3. ROMANO ANGELO	☐ ☒	13. ADAMO CARMELO	☐ ☒
4. ALOTTO CALOGERO	☒ ☐	14. MONTALTO SALVATORE	☒ ☐
5. SPINELLI CALOGERO	☒ ☐	15. DI SALVO LUIGI	☐ ☒
6. PACE VINCENZO	☐ ☒	16. BRUNA ROSARIO	☐ ☒
7. INCARDONA ROSARIO	☒ ☐	17. TARARA' ALFREDO	☒ ☐
8. CASTRONOVO SALVATORE	☒ ☐	18. CATANIA ROSARIO	☒ ☐
9. VOLPE ROSARIA	☒ ☐	19. BRANCATO IGNAZIO	☐ ☒
10. SCOPELLITI NICOLÒ S.	☒ ☐	20. ASERIO CARMELO	☒ ☐

Assume la Presidenza Volpe Rosaria

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 13 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.
LA SEDUTA E' PUBBLICA



Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa atto pronuncia Corte dei Conti – sezione di controllo per la regione siciliana n.334/2012/PRSP sul rendiconto esercizio 2010, ex art.1, comma 168, L.n.266/2005

IL SINDACO

Premesso che l'art.1, commi 166 e 167 della Legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali di trasmettere alla corte dei Conti una relazione sul rendiconto dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte;

che, a seguito dell'approvazione delle predette linee guida sul rendiconto dell'esercizio 2010, l'organo di revisione di questo comune, come previsto, ha trasmesso la sopra menzionata relazione;

che a seguito della successiva attività istruttoria condotta dalla Corte dei Conti – sezione di controllo per la regione siciliana sono emerse le seguenti criticità:

1. Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010 (23/06/2011) rispetto al termine di Legge fissato al 30 aprile dell'anno successivo;
2. Disavanzo di competenza (Euro 795.338,69) e disavanzo corrente (Euro 1.798.580,54 nel 2008; Euro 558.758,74 nel 2009; Euro 1.150.010,73 nel 2010) nel triennio;
3. Scarsa capacità di riscossione dei tributi propri e carente attività di recupero evasione tributaria;
4. Presenza di debiti fuori bilancio nel triennio per importi elevati (superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti);
5. Irregolare imputazione alle partite di giro di talune voci rilevate tra le "Altre per servizi c/terzi" non in linea con il principio di tassatività di cui al principio contabile 2.25;
6. La mancata adozione della delibera di cui all'art.3 e ss.legge 244/2007 e art.4, comma 27, L.R.7/2011.

Considerato che il Presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti per la regione siciliana ha convocato lo scorso 11 Ottobre l'amministrazione comunale (rappresentata dal Dottore Zarbo) in udienza presso l'aula delle adunanze di via Notabartolo n.8, per riferire sulle osservazioni formulate dal magistrato istruttore in ordine alla relazione al rendiconto anno 2010 inviata dall'organo di revisione;

che in quella sede il capo settore finanze intervenuto in rappresentanza dell'ente, ha riferito sulle criticità evidenziate ed in particolare rispetto al punto:

1. Il ritardo è da attribuire principalmente allo scollamento tra settori in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi ed alla necessità di procedere con sempre maggiore oculatezza alla verifica dei presupposti che danno titolo al concorso di essi alla formazione del risultato di amministrazione;

2. che il disavanzo di competenza è scaturito a seguito dell'applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione. Già nel rendiconto per l'anno 2011 si è registrato un cambio di tendenza avendo applicato al bilancio solo una parte di avanzo vincolato (Euro 1.664,56) per finanziare investimenti e nulla più, per le note refluenze deleterie che l'applicazione di avanzo al bilancio comporta ai fini del rispetto del patto di stabilità. Infatti l'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di competenza pari ad Euro 17.826,50. Tuttavia, l'applicazione di avanzo di amministrazione e di oneri di urbanizzazione nei limiti di legge a copertura di spese correnti ha generato e continua a generare disavanzo della gestione corrente anche se il disavanzo dell'esercizio 2011 si è attestato in Euro 633.603,64, in netto calo rispetto al disavanzo registrato nell'esercizio 2010;
3. ha esposto quanto rappresentato in nota dal Capo settore AA.LL. e tributari D.ssa Marino sostenendo gli sforzi profusi dall'ente in un contesto economico sfavorevole sul versante della riscossione delle entrate proprie, tributarie e patrimoniali, e sul contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale;
4. gli importi elevati di debiti fuori bilancio rilevati nel triennio da ricondurre essenzialmente a procedure espropriative, pur evidenziando la presenza di una patologia quasi strutturale indicano nello stesso tempo comportamenti responsabili tendenti a ricondurre al sistema bilancio una tipologia di spese che per loro natura minano alla base il principio dell'equilibrio di bilancio;
5. le prescrizioni di cui al punto 2.25 sulla tassatività delle voci da imputare alle partite di giro sono state disattese per consentire l'accertamento e la riscossione prima e l'impegno ed il pagamento dopo di contributi destinati ai servizi sociali riconosciuti in corso d'anno e per questo non utilmente allocate in bilancio tra le poste di entrata e di uscita. Pur tuttavia è stato chiarito che l'errata imputazione non ha in nessun caso costituito pratica contabile tendente ad eludere un vincolo. A partire dall'esercizio finanziario 2011 ci si è attenuti scrupolosamente alla tassatività prevista;
6. ha depositato la delibera di Consiglio comunale n.66 del 28/09/2012 avente ad oggetto: "Riconoscimento delle società partecipate dall'ente e conseguenti adempimenti ai sensi dell'art.3, commi 27 e 33 della legge n.244/2007. Autorizzazione al mantenimento e/o recesso delle partecipazioni".

Vista la deliberazione n.334/2012 con la quale la Corte dei Conti, sezione di controllo per la regione Siciliana, si è pronunciata in merito e nonostante le giustificazioni addotte dal capo settore finanze ha confermato il permanere delle criticità prima evidenziate per l'esercizio finanziario 2010, fatta eccezione per il rilievo mosso di cui al punto 6);

Ritenuto che il decorso del tempo non consente l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2010, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria;

Atteso che la natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro; Ritenuto di prendere atto della superiore pronuncia e di adottare conseguentemente "le necessarie misure correttive", fatta eccezione per il punto 6), laddove l'ente ha già provveduto a soddisfare le richieste della Corte avendo il Consiglio già deliberato in tal senso, giusta delibera di CC n.66 del 28/09/2012; Visti il d.lgs. 267/2000, la legge 266/2005, il Regolamento di contabilità; Visto il parere dei revisori dei conti

PROPONE

- Di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti, emessa ai sensi del comma 168 dell'art. 1 della L. n. 266/2005, adottata con deliberazione n. 334/2012/PRSP, ed acclarata al protocollo dell'Ente al n.0025651 del 31/10/2012;
- Al fine di consentire l'approvazione del rendiconto di gestione nei termini di legge, di disporre che l'ufficio ragioneria invii ad ogni capo settore i pertinenti residui attivi e passivi entro il 15 gennaio di ogni anno affinché i medesimi possano provvedere a riaccertarli adottando apposita determina a conclusione di tale procedimento entro il 5 febbraio, precisando che il mancato rispetto di tali termini da parte di ogni capo settore costituirà mancato raggiungimento di obiettivo. A tale scopo farà fede la data di trasmissione dell'atto predetto completo in ogni sua parte all'ufficio di ragioneria;
- Di dare atto che il rendiconto per l'esercizio 2011 ha evidenziato un avanzo di competenza pari ad Euro 17.836,50 pur evidenziando un disavanzo di parte corrente di Euro 633.603,64;
- Di ricorrere a risorse straordinarie utili a garantire i fondamentali equilibri di bilancio di parte corrente solo in casi straordinari e solo per la copertura di spese non ricorrenti, per lasciare posto all'adozione di interventi strutturali finalizzati a restituire ricchezza alla più virtuosa destinazione ad investimenti e politiche di sviluppo. Per una sana gestione dell'ente, in presenza di un rilevato massiccio intervento sul fronte delle entrate, si impone un ulteriore e compatibile taglio alle spese correnti che possa garantire il raggiungimento di equilibri strutturali nei futuri esercizi, e il costante monitoraggio, da parte dei responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, dei relativi flussi di cassa, provvedendo ove occorra, da parte dei medesimi, all'adozione delle idonee misure di stimolo;
- Di promuovere diffuse forme di sinergia istituzionale, informativa ed operativa, in particolare con l'ufficio tecnico e con l'ufficio commercio, tendenti a condividere le informazioni ed i flussi documentali afferenti il singolo contribuente e/o la singola unità immobiliare per una utile definizione delle fattispecie imponibili. Mirare al potenziamento dell'attività posta in essere dagli uffici preposti alle entrate tributarie ed extratributarie, nella consapevolezza che solo un effettivo incremento del gettito in termini di numerario potrà scongiurare illusori margini di spesa;
- Di invitare, infine, l'ufficio ragioneria a predisporre un monitoraggio quadrimestrale delle imputazioni alle partite di giro dovendosi attenere alla tassativa elencazione prevista dal principio contabile 2.25, nonché dei flussi di cassa da portare a conoscenza del Sindaco, degli Assessori, dei capi settore e del Segretario Generale e dell'organo di revisione contabile al fine di porre in essere le necessarie misure correttive;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché a tutti i capi settore ed all'organo di revisione per la puntuale applicazione del presente indirizzo.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
F.to Rag. Bonfanti Rosario

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
F.to Dott. Rosario Zarbo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile..

data _____

Ragioneria

Il Responsabile del Servizio di

F.to Dott. Rosario Zarbo

Si dà atto che esiste verbale di registrazione integrale della seduta di cui alla delibera C.C. n. 93 del 10.12.2012.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto ***“Presa atto pronuncia Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 334/ 2012/ P.R.S.P. sul rendiconto esercizio 2010 ex art. 1 comma 168 L. 266/ 2005”.***

Sono presenti i Revisori dei Conti Dott. Vinciguerra e Rag. Sortino.

Si allontanano i consiglieri Alotto e Manganello – Presenti 11.

Relaziona il Capo Settore Finanze Dott. Rosario Zarbo illustrando la proposta.

Entra in aula il Presidente del Consiglio Angelo Romano – Presenti 12.

Il Presidente non registrando interventi pone ai voti la proposta di deliberazione.

La votazione espressa per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12

Voti favorevoli 12

Assenti 8 (Vitello, Alotto, Manganello, Pace, Adamo, Di Salvo, Bruna, Brancato).

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale,

Il Consiglio Comunale

Vista la superiore proposta

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto l'esito della superiore votazione

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il verbale della Commissione consiliare competente.

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto ***“Presa atto pronuncia Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana n. 334/ 2012/ P.R.S.P. sul rendiconto esercizio 2010 ex art. 1 comma 168 L. 266/ 2005”.***

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cutaia Saro M.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano

pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

Il presente estratto è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 12.12.2012

Il Funzionario incaricato
Anna Lavore